Notiziario
della Confederazione italiana agricoltori
della Lombardia

Impresa Agricola news

www.cialombardia.org

DECIMO ANNO n. 34 **6 settembre 2018**

Sommario

IN PRIMO PIANO....1
Giovani e salute: 5 posti per il bando Inac Lombardia-Servizio Civile. Scadenza 28 settembre....1
CIA LOMBARDIA - APPUNTAMENTI SUL TERRITORIO....3
Cia Est Lombardia: sabato 8 settembre incontro con Scanavino alla Fiera Millenaria di Gonzaga . 3
Agricoltura in rosa, sta per tornare La Fattoria nel Castello. Appuntamento il 7 ottobre a Milano 3
Donne in Campo Est Lombardia in visita alle aziende agricole del vicentino....4
"Luci ed ombre della sanità lombarda". Il 27 settembre a Como convegno di Anp Lombardia....4
L'8 settembre Assaggi di Cinema in Cascina. A Cascina Zipo "La vita è facile ad occhi chiusi"....5
CIA - APPUNTAMENTI NAZIONALI....5
Da domani, 7 settembre, la 30esima edizione del SANA. Presenti Cia e Anabio....5
Dal 20 al 24 settembre Cia a Terra Madre Salone del Gusto 2018....6
ATTUALITA' E NORMATIVA....6
Certificazione antimafia, Cia: bene parere Camera su proroga al 31.12.2019. Ora diventi norma...6
Caporalato: Agrinsieme in prima linea contro il lavoro irregolare....6
Con il Decreto Dignità novità anche in materia di lavoro occasionale....7
Le scadenze dello spesometro. Esonero per gli agricoltori con regime Iva agevolato....7
Condizionalità in Lombardia: le regole e gli impegni per il 2018....8
MERCATI....8
Ismea conferma le previsioni Cia: buona annata per la vendemmia 2018....9
Indagine Nomisma: Italia batte Francia su export vini bianchi....9
Istat: Pil agricolo in calo dell'1,4% nel secondo trimestre 2018....9
Controlli Icqrf su riso importato. Centinaio "Stop in Italia a prodotti non sicuri"....9

IN PRIMO PIANO

Giovani e salute: 5 posti per il bando Inac Lombardia-Servizio Civile. Scadenza 28 settembre.

Come anticipato sul precedente numero di Impresa Agricola news (n. 33 del 30 agosto 2018-http://www.cialombardia.org/ianews/2018/IA33ago18.pdf) lo scorso 20 agosto il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale ha pubblicato sul suo sito istituzionale il bando per la selezione di 53.363 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale in Italia e all'Estero.
INAC vede quest'anno finanziati 19 progetti in Italia, per complessivi 317 posti, e 1 progetto all'estero in Albania per complessivi 4 posti.
Per la Lombardia il progetto approvato si intitola "Giovani e salute – il mondo agricolo tutela il lavoro autonomo. Emersione e riconoscimento delle Malattie Professionali - INAC LOMBARDIA

2018”. Cinque i posti disponibili in Lombardia rispettivamente distribuiti nelle sedi Inac di Brescia, Mantova, Como, Merate (LC), e Pavia

Chi può partecipare

Coloro che hanno compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno d'età (28 anni e 364 giorni) alla data di presentazione della domanda e che siano in possesso dei requisiti indicati dal bando e dai progetti. In particolare occorre avere cittadinanza italiana, o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di un Paese extra UE purché regolarmente soggiornante in Italia.

Occorre inoltre non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti, ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata.

Non possono presentare domanda i giovani che

- appartengono ai corpi militari e alle forze di polizia;
- abbiano già prestato o stiano prestando servizio civile nazionale, oppure abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista;
- abbiano in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo, ovvero che abbiano avuto tali rapporti nell'anno precedente di durata superiore a tre mesi.

Modalità e termini di invio delle domande

Gli aspiranti volontari dovranno produrre domanda di partecipazione indirizzata direttamente all'ente e/o alla sede che realizza il progetto prescelto esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- con Posta Elettronica Certificata (PEC) - art. 16-bis, comma 5 della legge 28 gennaio 2009, n. 2 - di cui è titolare l'interessato, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf, all'indirizzo inac.organizzazione@cia.legalmail.it. La domanda inviata tramite PEC dovrà indicare come oggetto della mail "Domanda di partecipazione Bando volontari servizio civile 2018".
- a mezzo "raccomandata A/R";
- consegna a mano in orario di ufficio.

Il termine per l'invio delle domande via PEC o a mezzo raccomandata A/R è fissato al 28 settembre 2018. In caso di consegna della domanda a mano il termine è fissato alle ore 18.00 del 28 settembre 2018. Le domande trasmesse con modalità diverse da quelle sopra indicate e pervenute oltre i termini innanzi stabiliti non saranno prese in considerazione. Non fa quindi fede la data di invio, ma quella di arrivo.

Tutti i dettagli del bando sono consultabili al link: http://www.inac-cia.it/-/bando-servizio-civile-nazionale-2018

Per rimanere sempre informati sulle iniziative del servizio civile è attiva la pagina Facebook https://www.facebook.com/serviziocivileinac/

Cia Est Lombardia: sabato 8 settembre incontro con Scanavino alla Fiera Millenaria di Gonzaga

"Le filiere agroalimentari d'eccellenza, realtà e prospettive alla luce degli indirizzi per la nuova Pac" è il titolo dell'incontro che sabato 8 settembre Cia Est Lombardia organizza alla Fiera Millenaria di Gonzaga.
Parteciperanno il presidente nazionale Dino Scanavino, il presidente di Cia Est Lombardia Luigi Panarelli e i consiglieri di Regione Lombardia Claudia Carzeri (FI) e Antonella Forattini (PD). A moderare il dibattito sarà il direttore di Cia Est Lombardia Paolo Conti.
L'appuntamento è alle 18.45 al padiglione zero, presso l'area eventi.
Seguirà un aperitivo con il Franciacorta DOCG, i prodotti Dop Parmigiano, grana, mozzarella di bufala e un paniere di prodotti agroalimentari selezionati dal servizio qualità della Cia Est Lombardia che saranno proposti a Denominazione Comunale entro il 2018.
https://www.facebook.com/CIA-Mantova-Confederazione-Italiana-Agricoltori-628690043915846/

Agricoltura in rosa, sta per tornare La Fattoria nel Castello. Appuntamento il 7 ottobre a Milano

Tornerà i prossimo 7 ottobre in Piazza del Cannone a Milano La Fattoria nel Castello, l'evento dedicato ai prodotti tipici agroalimentari lombardi e organizzato dalle due Associazioni femminili Donne in Campo CIA Lombardia e Confagricoltura Donna Lombardia, con il patrocinio del Comune di Milano e la collaborazione della Regione Lombardia.
Protagoniste come sempre saranno le aziende agricole condotte da donne che per un giorno trasformeranno Piazza del Cannone (Castello Sforzesco) in una grande fattoria.
Dalle 10 alle 18 non solo si potranno acquistare i prodotti tipici delle campagne, ma anche soddisfare le proprie curiosità parlando con chi il cibo lo crea, acquisendo informazioni sui prodotti dell'agro-alimentare legati a qualità, tradizione e stagionalità e sui loro processi di trasformazione.
Maggiori dettagli sui prossimi numeri di Impresa Agricola news.
https://www.facebook.com/Lafattorianelcastello/hc_ref=ARS3HZGNO_qn7SPvtlWWxKSKIcfwl40eTmAduYsB_c6_iymxookImnG7JMeIMAELrjs&fref=nf

Donne in Campo Est Lombardia in visita alle aziende agricole del vicentino

Una delegazione di Donne in Campo Est Lombardia, accompagnate da mariti e simpatizzanti e dal Presidente Cia Est Lombardia Luigi Panarelli, ha fatto visita nei giorni scorsi ad alcune aziende agricole del vicentino. Ad attenderle le associate di Donne in Campo Vicenza con la Presidente Nicoletta Zolie. Prima tappa della giornata è stata l'Azienda Agricola di Virgilio Vignato a Gambellara, produttrice di vini biologici di grande pregio apprezzati in Italia e all'estero. Dopo una passeggiata tra i vigneti e i terreni circostanti, la signora Vignato ha mostrato la cantina dove, assieme ai familiari lavora con grande passione, competenza e professionalità. La delegazione ha successivamente visitato l'Azienda Agrituristica Villa Corona, a Vicenza, di proprietà di Michela Brogliato, Presidente Donne in Campo Veneto.
Dopo un giro al frutteto e agli orti biologici, si è tenuto un momento conviviale alla presenza del presidente e del Direttore Cia Vicenza.
Il pomeriggio si è concluso con la visita di Vicenza e della Basilica di Santa Corona e con la salita a Monte Berico per ammirare il suo Santuario e la suggestiva vista panoramica.
“Un'occasione unica per creare sinergie, con donne che hanno gli stessi pensieri, la stessa voglia di condividere, di socializzare,di scambiare saperi”, ha commentato Donne in Campo Est Lombardia. “La strada giusta per creare un'agricoltura vincente”.
http://www.donneincampo.it/territorio/regione/lombardia

"Luci ed ombre della sanità lombarda". Il 27 settembre a Como convegno di Anp Lombardia

Il prossimo 27 settembre a Como Anp Lombardia organizza un convegno sul tema "Luci e ombre della sanità lombarda". L'appuntamento è in mattinata all'hotel Como in via Mentana 28 presso la Sala Giovio.
Tra i presenti Giovanni Daghetta, presidente di Cia Lombardia, Giulio Mancino, presidente di Anp Alta Lombardia, Paola Bruschi, presidente di Anp Lombardia e Alessandro Del Carlo, presidente nazionale di Anp, oltre a rappresentanti delle istituzioni regionali e dell'Ordine dei medici della Lombardia.
Maggiori dettagli sui prossimi numeri di Impresa Agricola news.
http://www.pensionaticia.it/

L’8 settembre Assaggi di Cinema in Cascina. A Cascina Zipo “La vita è facile ad occhi chiusi”

Torna “Assaggi di cinema in Cascina. Questa Terra è la mia Terra”, l’itinerario cinematografico estivo nelle campagne del Parco del Ticino e del Parco Agricolo Sud Milano, organizzato dall’associazione Altrovequi in collaborazione con la Confederazione Italiana Agricoltori Provincia Centro Lombardia.
Il prossimo appuntamento è per sabato 8 settembre a Cascina Zipo di Zibido San Giacomo (MI) in via San Giacomo 15 dove sarà proiettato il film **“**La vita è facile ad occhi chiusi” di David Trueba.
Il programma della serata prevede aperitivo e cinema a partire dalle 19.30 al costo complessivo di 16euro. Solo cinema a partire dalle 21.00 costo di €6.00. Prenotazioni: tel. 349.2601886 email: elisa.pozzi@zipo.it
Per approfondimenti sul programma: www.ciamilano.it/new/cinema-in-cascina/

CIA - APPUNTAMENTI NAZIONALI

Da domani, 7 settembre, la 30esima edizione del SANA. Presenti Cia e Anabio

Da domani, fino al 10 settembre negli spazi espositivi di Bologna Fiere si terrà la 30esima edizione del SANA, il Salone Internazionale del Biologico e del Naturale.
Cia, assieme alla sua associazione per l'agricoltura biologica Anabio, sarà presente con uno spazio dedicato, nel Padiglione 21 stand A89-B90, e tante iniziative.
In particolare, sabato 8 settembre, alle ore 9:30 nella Sala Ouverture (Centro Servizi Blocco D) della Fiera di Bologna, Cia e Anabio organizzano il convegno "L'olivicoltura biologica intensiva, un'opportunità per la competitività dell'olio extravergine di oliva italiano".
Al centro dei lavori la modernizzazione e il rinnovamento del settore con il contributo del "bio".

Dopo i saluti di Federico Marchini (presidente nazionale Anabio) e l'introduzione di Anna Rufolo (Dipartimento economico Cia nazionale), in programma gli interventi di Maria Rosaria Pupo D'Andrea (ricercatrice CREA) "Favorire l'evoluzione della filiera dell'olio extravergine di oliva italiano"; Franco Famiani (Dipartimento di Scienze agrarie dell'Università degli studi di Perugia) "Soluzioni tecniche e linee di indirizzo per il rinnovo degli oliveti italiani"; Gennaro Sicolo (presidente CNO-Consorzio nazionale degli olivicoltori) "Salvaguardia della produzione e miglioramento dei rapporti con la filiera". Conclusioni affidate al vicepresidente nazionale Cia Mauro Di Zio.
www.cia.it

Dal 20 al 24 settembre Cia a Terra Madre Salone del Gusto 2018

Cia-Agricoltori Italiani parteciperà a Terra Madre Salone del Gusto la manifestazione internazionale dedicata al "cibo buono, pulito, sano e giusto per tutti", in programma dal 20 al 24 settembre in alcuni tra i luoghi più significativi per la storia della città di Torino. Giunto alla dodicesima edizione il Salone del Gusto è organizzato da Slow Food, Città di Torino e Regione Piemonte, in collaborazione con il Ministero delle Politiche agricole e il coinvolgimento del Ministero dei Beni culturali.
Tema del 2018 sarà "Food for Change", nella convinzione che il cibo rappresenta uno strumento potente per avviare una rivoluzione lenta, pacifica e globale.
Tra i produttori presenti, numerosi saranno quelli provenienti anche dalle zone colpite dal sisma (Abruzzo, Lazio, Umbria e Marche). In particolare, proprio nello spazio espositivo di Cia-Agricoltori Italiani, verranno predisposti desk dedicati all'accoglienza delle imprese agricole dei territori del Centro Italia danneggiati dal terremoto.
Già in agenda Cia il workshop "Più valore agli agricoltori dalla coltivazione della bioversità", in collaborazione con la sua associazione per il biologico Anabio, che si terrà giovedì 20 settembre presso la Sala Arancio, Galleria Visitatori, a partire dalle ore 15.30.
Approfondimenti e anticipazioni sul programma al link: https://www.cia.it/eventi/cia-partecipa-terra-madre-2018/

ATTUALITA' E NORMATIVA

Certificazione antimafia, Cia: bene parere Camera su proroga al 31.12.2019. Ora diventi norma

"*La proroga, dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2019, dell'applicazione delle disposizioni in materia di acquisizione della documentazione e dell'informazione antimafia per i terreni agricoli che usufruiscono di fondi europei per importi non superiori a 25.000 euro è un atto necessario e importante*". È quanto afferma Cia-Agricoltori italiani che esprime soddisfazione per il parere approvato in questi giorni dalla Commissione agricoltura della Camera dei deputati sul decreto che proroga i termini della certificazione antimafia per le aziende agricole.
"L'introduzione dell'obbligo dal primo gennaio 2019, rischierebbe di produrre un impatto burocratico di dimensioni ancora più importanti se non accompagnata da una fase transitoria di durata opportuna, al fine di calibrare il nuovo sistema dei pagamenti in agricoltura", afferma la Cia.
"*Già la soglia dei 150.000 euro*", spiega Cia, "*necessaria a far scattare l'obbligo della certificazione antimafia e prevista prima della legge 17 ottobre 2017, pur coinvolgendo all'incirca 3000 domande, ha rappresentato un ostacolo amministrativo gravissimo e che ha pesato sulle spalle delle imprese agricole, alle prese con difficoltà, ormai divenute strutturali nell'ambito dei pagamenti della Politica agricola comune. Per questo",* conclude Cia, *"auspichiamo che la proroga sollecitata dalla Comagri sia recepita, dalle commissioni di merito, all'interno del testo normativo".*
www.cia.it

Caporalato: Agrinsieme in prima linea contro il lavoro irregolare

Agrinsieme ha sempre appoggiato e continuerà a sostenere ogni iniziativa finalizzata a combattere qualsiasi fenomeno di lavoro irregolare e di sfruttamento della manodopera, in agricoltura così come in altri settori produttivi, ed è al fianco delle imprese che si comportano in maniera etica.
Così si è espresso il coordinamento che riunisce le organizzazioni professionali Cia-Agricoltori Italiani, Confagricoltura e Copagri e le centrali cooperative Confcooperative FedAgriPesca, Legacoop Agroalimentare e Agci Agrital, dichiarandosi soddisfatto per la riunione alla Prefettura di Foggia del Tavolo operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura.

"*L'incontro, convocato dal Ministro del Lavoro e dello Sviluppo economico Luigi Di Maio, rappresenta per noi il punto di partenza per un contrasto più incisivo a un fenomeno che danneggia l'immagine e il lavoro onesto della maggioranza delle imprese e cooperative agricole, andando anche a incidere sul loro reddito*", ha detto il coordinatore di Agrinsieme Franco Verrascina, che è intervenuto alla riunione odierna, nell'ambito della quale ha consegnato al Ministro un documento contenente le proposte del coordinamento in materia.
Leggi l'articolo completo al link: https://www.cia.it/news/notizie/caporalato-agrinsieme-prima-linea-contro-lavoro-irregolare-e-sfruttamento-manodopera/

Con il Decreto Dignità novità anche in materia di lavoro occasionale

La Legge n. 96 del 9 agosto 2018, di conversione del cosiddetto decreto dignità, oltre che sui voucher (Cfr. Impresa Agricola news n. 32 del 9 agosto 2018 - http://www.cialombardia.org/ianews/2018/IA32ago18.pdf) interviene anche sulle prestazioni occasionali, introdotte con l'articolo 54-bis del DL n. 50/2017 in sostituzione della disciplina del lavoro accessorio, rivedendone la disciplina.
A differenza del sistema dei voucher, il contratto a prestazioni occasionali può essere utilizzato solo da quelle imprese che hanno meno di 5 dipendenti a tempo indeterminato a condizione che le prestazioni siano svolte da: pensionati; giovani studenti con meno di meno di 25 anni di età, se regolarmente iscritti a un ciclo di studi presso un istituto scolastico di qualsiasi ordine e grado ovvero a un ciclo di studi presso l'università; disoccupati; percettori di prestazioni integrative del salario, del reddito di inclusione (REI) ovvero di altre prestazioni di sostegno del reddito.
Viene altresì precisato che i medesimi soggetti, per poter beneficiare dell'agevolazione prevista dal comma 8 dell'articolo 54-bis del DL n. 50/2017 (computabilità del solo 75% dei compensi dagli stessi percepiti ai fini dei limiti economici previsti dalla norma) devono autocertificare la loro condizione (cioè l'appartenenza alle categorie su menzionate) all'atto della registrazione nella piattaforma informatica. Sempre i soggetti indicati, all'atto della registrazione sulla piattaforma informatica, devono autocertificare di non essere stati iscritti, nell'anno precedente, negli elenchi anagrafici dei lavoratori agricoli, qualora tale condizione sia vera.
Viene aumentato a 10 giorni l'arco temporale di riferimento della comunicazione preventiva per le aziende agricole; pertanto, se la generalità dei committenti dovranno indicare la data e l'ora di inizio e di fine di ogni prestazione occasionale, gli imprenditori agricoli, dovranno indicare "la data di inizio e il monte orario complessivo presunto, con riferimento ad un arco temporale non superiore a dieci giorni". È specificato, inoltre, che i versamenti che gli utilizzatori devono effettuare per utilizzare le prestazioni occasionali attraverso la piattaforma informatica gestita dall'INPS, possono essere effettuati anche per il tramite di un intermediario abilitato di cui alla Legge n. 12/1979. La Legge di conversione prevede che il lavoratore possa scegliere di essere pagato direttamente per il tramite degli sportelli postali. Cambiano infine gli aspetti sanzionatori connessi all'utilizzo delle prestazioni occasionali. Nel particolare, la modifica del comma 20 dell'articolo 54-bis, esclude la sanzionabilità dell'imprenditore agricolo per la violazione del divieto di impiego di soggetti che risultano iscritti agli elenchi anagrafici dei lavoratori agricoli, qualora tale violazione derivi da un'informazione non completa o non veritiera comunicata dal lavoratore stesso con l'autocertificazione dovuta in fase di registrazione alla piattaforma informatica.
https://temi.camera.it/leg18/provvedimento/il__decreto_dignit_____decreto_legge_n__87_del_2018_.html

Le scadenze dello spesometro. Esonero per gli agricoltori con regime Iva agevolato

In materia di spesometro, sono state confermate le nuove scadenze semestrali per l'invio degli elenchi clienti-fornitori.
Per il primo semestre di quest'anno, il termine ultimo per l'invio dei dati sarà il 1° ottobre 2018, mentre quello per il secondo semestre è fissato per il prossimo 28 febbraio.
Per i soggetti che intendano inviare lo spesometro con l'originaria cadenza trimestrale, il termine per l'invio della comunicazione relativa al 3° trimestre 2018 sarà sempre il 28 febbraio 2019 anziché la precedente data del 30 novembre.

Dal 2019 lo spesometro sarà soppresso, in quanto assorbito dal nuovo regime della fatturazione elettronica. A partire dal prossimo anno, quindi, resterà la sola scadenza mensile per la comunicazione delle operazioni con l'estero (escluse le bollette doganali).
L'art. 11 del D.L. 87/2018 (Decreto Dignità) ha escluso dall'obbligo dell'invio degli spesometri per gli agricoltori operanti in regime di esonero in base alla disciplina dell'art. 34 del DPR 633/1972, la quale prevede che sono agricoltori esonerati quei soggetti che, nell'anno precedente, hanno realizzato un volume d'affari, costituito per almeno due terzi da cessioni di prodotti agricoli compresi nella prima parte della Tabella A, non superiore a 7.000 euro (Cfr. Impresa Agricola news n. n. 32 del 9 agosto 2018 - http://www.cialombardia.org/ianews/2018/IA32ago18.pdf).
Tali soggetti, a decorrere dal 1° gennaio 2018, saranno parificati ai piccoli agricoltori di montagna (che già erano esclusi dall'obbligo) e non dovranno svolgere alcun adempimento, nemmeno per il primo semestre. Per accedere al beneficio, è necessario che gli agricoltori non abbiano rinunciato al regime di esonero né abbiano optato per il regime normale.
https://temi.camera.it/leg18/provvedimento/il__decreto_dignit_____decreto_legge_n__87_del_2018_.html

Condizionalità in Lombardia: le regole e gli impegni per il 2018

Con Delibera della Giunta Regionale n. XI/421 del 2 agosto 2018 (pubblicata sul BURL n. 32 del 8 agosto 2018 – Serie Ordinaria), la Regione Lombardia ha approvato le regole di condizionalità valide per l'anno 2018
La "Condizionalità", normata dall'Allegato II e dal Titolo VI del Regolamento (UE) n. 1306/2013, artt. 91-101, è un insieme di regole che gli agricoltori devono seguire nella gestione dell'azienda e dei terreni, al fine di ricevere aiuti sui regimi comunitari sotto elencati. In caso di inadempienza gli aiuti vengono ridotti o annullati secondo una scala di valutazione della portata, gravità e durata.
La condizionalità deve essere rispettata dai beneficiari di:
- pagamenti diretti di cui al regolamento (UE) n. 1307/2013 (domanda unica);
- premi annuali previsti dall'articolo 21, paragrafo 1, lettere a) e b), del regolamento (UE) n. 1305/2013 (misura 8.2 – PSR 2014-2020);
- premi annuali previsti dagli articoli da 28 a 31 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (misure 10,11,12,13 PSR 2014-2020);
- premi annuali previsti dall'articolo 36 lettera a) punto iv) "Pagamenti agroambientali" del regolamento CE n. 1698/2005 (misura 214 – PSR 2017-2013);
- premi annuali previsti dall'articolo 36 lettera b) punto i) "Imboschimento di terreni agricoli" del regolamento CE n. 1698/2005 (misura 221 – PSR 2017-2013);
- pagamenti nell'ambito dei programmi di sostegno per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti e per la vendemmia verde e dei pagamenti dei premi di estirpazione ai sensi degli articoli 85 unvicies, 103 septvicies del regolamento CE n. 1234/07 del Consiglio e s.m.i. e ai sensi degli articoli 46 e 47 del regolamento (UE) n. 1308/2013 (PRRV e vendemmia verde).

In caso di inadempienza si applicazione riduzioni ed esclusioni sul totale annuo dei pagamenti comunitari cui si avrebbe diritto.
Le sanzioni di condizionalità non si applicano ai beneficiari che aderiscono al regime dei piccoli agricoltori di cui al titolo V del Regolamento (UE) n. 1307/2013 e a coloro che beneficiano del sostegno di cui all'articolo 28, paragrafo 9, del Regolamento (UE) n. 1305/2013 (Misura 10.2.01 "Conservazione della biodiversità animale e vegetale" - PSR 2014 -2020).
Per scoprire le regole della condizionalità 2018 in Lombardia vai al link: http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Condizionalit%C3%A0/Condizionalit%C3%A0-2018

MERCATI

Ismea conferma le previsioni Cia: buona annata per la vendemmia 2018

Sarà una vendemmia più abbondante rispetto al 2017 che dovrebbe riportare la produzione di vino in linea con il dato medio degli ultimi anni. In base alle stime effettuate da Ismea e Uiv la produzione enologica nazionale dovrebbe attestarsi a 49 milioni di ettolitri, con un recupero

del 15% sulla scorsa annata, tra le più scarse di sempre.
Sono dati in linea con quelli comunicati da Cia nei giorni scorsi (Cfr. Impresa Agricola news n. 33 del 30 agosto 2018 - http://www.cialombardia.org/ianews/2018/IA33ago18.pdf)
e che permetterebbero all'Italia di mantenere la leadership mondiale nonostante i notevoli incrementi produttivi stimati anche per Francia e Spagna. Le ultime stime transalpine, infatti, fermerebbero la produzione a 46,1 milioni di ettolitri, mentre in Spagna sembra attendibile un tetto di 43 milioni di ettolitri.
Dal punto di vista qualitativo, spiega Ismea, lo sviluppo dei vigneti, iniziato sotto i migliori auspici, è stato condizionato, soprattutto al Sud, dal clima bizzarro che ha alternato gelate, piogge e umidità e che ha fortemente ridimensionato le attese più rosee di inizio anno. Il risultato finale comunque dipenderà come di consueto dal periodo immediatamente precedente la vendemmia, fondamentale per la maturazione delle uve e il raggiungimento del giusto sviluppo del grado zuccherino.
Per approfondimenti: http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10368

Indagine Nomisma: Italia batte Francia su export vini bianchi

L'Italia è il primo esportatore globale di vini bianchi fermi. Con un valore di 1,287 miliardi di euro l'anno, si classifica prima con le etichette più vendute al mondo, battendo la Francia, al secondo posto con 1,276 miliardi di euro, ma ancora sul podio per l'export di vini rossi e bollicine.
Il quadro emerge dall'indagine di Nomisma Wine Monitor presentata in occasione della manifestazione Collisioni Jesi e rilanciata da ANSA Terra&Gusto.
Seguono in graduatoria, a notevole distanza, la Nuova Zelanda (688 milioni di euro), la Spagna (323 milioni di euro), la Germania (317 milioni di euro) e l'Australia (273 milioni di euro).
Secondo Nomisma, negli ultimi cinque anni i vini bianchi fermi italiani sono cresciuti nelle esportazioni del 26% contro il +16% dei rossi. Un aumento trainato in particolare dal consumo di giovani e donne. In Usa, Germania e Inghilterra si registrano i due terzi delle vendite del bianco Made in Italy.
www.cia.it

Istat: Pil agricolo in calo dell'1,4% nel secondo trimestre 2018

Nel secondo trimestre del 2018 il prodotto interno lordo italiano è aumentato dello 0,2% rispetto al trimestre precedente e dell'1,2% nei confronti del secondo trimestre del 2017. È quanto reso noto dall'Istat che ha pubblicato un rapporto sui conti economici trimestrali da cui emerge che rispetto al trimestre precedente, tutti i principali aggregati della domanda interna registrano aumenti, con una crescita dello 0,1% dei consumi finali nazionali e del 2,9% degli investimenti fissi lordi; le importazioni sono cresciute dell'1,8%, mentre le esportazioni sono diminuite dello 0,2%. L'istituto nazionale di statistica evidenzia in particolare che nel secondo trimestre risulta negativa la dinamica dell'agricoltura, silvicoltura e pesca, il cui calo è stato dell'1,4%, mentre le ore lavorate sono aumentate del 2,9%. Il rapporto completo è disponibile al link:
https://www.istat.it/it/files//2018/08/CET_18q2.pdf

Controlli Icqrf su riso importato. Centinaio "Stop in Italia a prodotti non sicuri"

Tonnellate di riso rovinato e vecchio, non commercializzabile e di pessima qualità, provenienti dai paesi del Sud-Est Asiatico sono state scoperte dall'ICQRF, il dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Mipaaft, con le Capitanerie di Porto, l'Agenzia delle Dogane e la Guardia di Finanza.
Lo riferisce agricoltura.it (http://www.agricultura.it/2018/09/06/riso-importato-controlli-icqrf-centinaio-stop-in-italia-a-prodotti-non-sicuri/) spiegando che durante una serie di controlli straordinari, effettuati dal 1 luglio nei punti di entrata del territorio, quali porti-aeroporti-valichi di frontiera, fino ai silos o magazzini di insilamento dei risi, su 70 campioni, tra le varietà Jasmin, Basmati, Thaibonnet, Lungo Surinam e altri risi, rappresentativi di circa 1100 tonnellate di prodotto controllato, sono risultati infatti assolutamente irregolari, per rotture e grani danneggiati

superiori al limite di legge, alcune tonnellate di prodotto di importazione. Per altrettanti quantitativi l'ICQRF ha inoltre riscontrato la falsa etichettatura italiana di riso di provenienza asiatica, segnalando alla Procura competente il reato.
«L'attività dell'ICQRF insieme con le Capitanerie di Porto, l'Agenzia delle Dogane e la Guardia di Finanza, è di assoluta importanza nella tutela del made in Italy". È quanto ha dichiarato il Ministro delle politiche agricole alimentari fortestali e del turismo, Gian Marco Centinaio commentando l'attività di controllo del ministero e delle forze dell'ordine. "Non è possibile che entrino in Italia prodotti scadenti e non sicuri. La strada è quella degli accertamenti a campione, e se qualcosa non va, il prodotto non può entrare in Italia. Il nostro obiettivo è quello di tutelare la nostra agricoltura in Europa e nel mondo. Proprio per questo mi sono battuto per la nascita del marchio Riso Classico. La mia priorità è difendere gli agricoltori italiani e i consumatori», ha concluso Centinaio.
www.agricoltura.it

***

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo impresa.agricola@cia.it

Impresa Agricola news
Newsletter settimanale della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia
Distribuita gratuitamente tramite posta elettronica
Direzione, redazione e amministrazione: Cia-Agricoltori Italiani Lombardia - Piazza Caiazzo, 3, 20124 Milano
Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it
I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 (GDPR), i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.